

Il Chiodo

n. 196

Anno 8 5 luglio 2004

Periodico di Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3- 16153 Genova

Tel. 010.6001825 o 010.6512836

Indirizzo Redazione: Associazione Mosaico - Redazione CHIODOweb

C.P. 5669 16153 Genova Sestri Ponente (GENOVA 51)

Spedizione in a.p. art. 2 CO20/CL 662/9 Direzione Comm. Genova



InSiemePUO"VOLARE



Fuori dal bunker... e vai col Camper!

La 7° Festa del VOLONTariato è riuscita. Ha retto il sole in cielo ma ha brillato anche il sole in tanti giovani, associazioni, papà, mamme. Siamo in tanti. Siamo squadra.

In agosto in Croazia, poi a Spoleto sempre con il palco, i gazebo, "il sole dentro", in squadra, sempre per la festa. A luglio in Trentino, in Val di Non, per i campi con i giovani, le famiglie, i ragazzi. E, ai primi di agosto, a Vara, vicino a Cuneo, per un raduno degli Scout del Mediterraneo. Poi, il primo torneo di calcetto fra la Arcidiocesi di Trento e quella di Spoleto-Norcia. E se la parrocchia è chiamata a passare "da bunker a camper", scriviamo che siamo pronti da anni. Quattro anni fa, mi è stato chiesto di lasciare Genova e andare a Spoleto: per fortuna, la mia esperienza di sacerdote non è mai stata legata a nessun convento o città. Mi sono sempre sentito su un 'camper', non perché mi manca il convento ma per scelta, che costa ma premia.

Il 19 luglio entreremo in capitolo a S. Maria Nova, con la speranza di provare a fare squadra. E non sarà, almeno spero, un tentativo, che riuscirà a meno, a cambiare convento o superiori, ma il sentirci tutti come il Vangelo di oggi.. che non sappiamo dove posare il capo. Deve vincere il Signore, la chiesa, l'ordine.

Dobbiamo arrivare alle persone, ai giovani a chi è lontano sentendosi su un 'camper' non fra le mura sicure del convento. Ma torniamo a noi, come Mosaico: questo "Il Chiodo", sia Web che stampato, deve continuare. Ma noi sappiamo che nella Festa del VOLONTariato a Sestri, nel gemellaggio a Palazzo Ducale, nel container per le Filippine, nei campi famiglia... Mosaico fa la parte del leone.

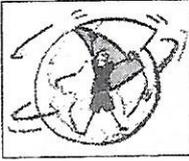
Torno a noi come Movimento Rangers. I gruppi di Pesaro e di S. Omobono ci stanno credendo. Il 21° campo estivo a Rumo con i giovani e i ragazzi sono fatti, esperienze forti che parlano da soli e... da 21 anni! Anche inSiemeVOLA a Spoleto è diventata, dopo solo quattro anni, una realtà conosciuta in tutta l'Umbria e per fatti concreti che hanno inciso nel territorio. Ma, se ognuno lavorasse anche solo da solo, la festa del volontariato, il container, i campi estivi rimarrebbero sogni senza gambe. E non è detto che il futuro ci riservi altre 'spanne', quelle che il Signore aggiunge ai nostri sogni. Le porte del 'camper' sono aperte. E se ci vedete passare vicino, salite! c'è posto per tutti! Lo scriviamo perché ci siamo abituati a farlo.

P. Modesto Paris



All'interno

- pag. 2: È tempo di consuntivi...
- pag. 3: L'intervista a don Andrea Gallo
- pag. 4: Le cifre della 7^ Festa
- pag. 5: La lettera...
Salire per volare inSieme
- pag. 6: Raccolta per la Croazia
- pag. 7: Un Grazie...



È tempo di consuntivi e anche di ringraziamenti

di Alberto Veardo

Cara Associazione... "ti scrivo"

La 7° Festa del Volontariato è ormai solo un bel ricordo che appartiene a tutti coloro che vi hanno partecipato.

Prima i consuntivi

Abbiamo lavorato tanto e in tanti facendo del nostro meglio per creare un ambiente che favorisse l'incontro tra il pubblico e le Associazioni, per questo sul grande palco abbiamo messo in scena alcuni spettacoli di indubbio valore artistico (compatibilmente con le risorse economiche disponibili), per i convegni abbiamo fatto intervenire personaggi importanti e di sicuro richiamo per dare giusto risalto a quello che riteniamo essere il momento centrale della giornata, abbiamo offerto ai visitatori quelle piccole cose che oltre a sostenere economicamente la festa sono la scusa che permette a molti di uscire di sera almeno una volta all'anno, e infine abbiamo dato spazi dignitosi alle Associazioni dove speriamo abbiano potuto operare al meglio per portare a conoscenza del pubblico la loro ragione d'essere.

Ma nonostante la buona volontà ci siamo accorti che c'è ancora molto da fare, che la festa deve essere ulterior-

mente migliorata per giustificare ancora di più gli sforzi di tutti, organizzatori e partecipanti.

Come comitato ci siamo già mossi, avendo individuato alcuni punti su cui lavorare per la prossima edizione. Ogni nostro sforzo sarebbe vano se avessimo la presunzione di poter fare da soli senza ascoltare il parere di chi avendo vissuta la sei giorni come



utente è in grado, per esperienza, di evidenziare quegli elementi frenanti, che, se corretti in tempo, permetterebbero di raggiungere risultati importanti. Al momento questi traguardi sono ancora un obiettivo, primo tra tutti togliere alla festa quella patina da "sagra paesana" tanto fuorviante.

Per questo vi chiediamo ancora uno sforzo, cioè di partecipare ad una riunione nella quale a parlare sarete Voi, le Associazioni, per spiegare ciò che della festa è piaciuto e ciò che invece potrebbe essere migliorato. In tal modo Voi associazioni potrete apportare quel contributo che, siamo

certi, rappresenterebbe il primo passo verso un maggiore coinvolgimento di tutte quante, condizione necessaria per trasformare la festa, già oggi importante, in una Festa del Volontariato con la "F" e la "V" maiuscole.

Vi aspettiamo sabato 25 Settembre presso i locali di Mosaico in salita Campasso di San Nicola 3/3 (insomma, al solito posto) alle ore 15.

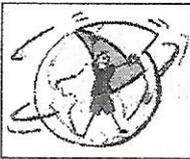
Ed ora i ringraziamenti

Un grazie di cuore a tutte le Associazioni che hanno aderito partecipando anche per un solo giorno, pur con la consapevolezza che non sempre il grande impegno richiesto sarebbe stato ripagato. Grazie perché la vostra presenza ci dà la forza di proseguire in questa nostra scommessa di dare visibilità ad un mondo che, pur meritevole di ben altri riconoscimenti, è spesso costretto a enormi sacrifici pur di raggiungere i nobili ideali che sono la sola ragione della propria esistenza. Grazie perché senza le Associazioni di volontariato il mondo sarebbe sicuramente peggiore.

Alberto Veardo

PS: Durante l'incontro potranno già essere raccolte idee per il prossimo 4° Gemellaggio del Volontariato (Festa del volontariato edizione invernale), che si svolgerà il

**2, 3 e 4 dicembre
in piazza Matteotti a
Genova**



L'intervista a don Andrea Gallo

di Alberto Veardo

Don Gallo Lei è troppo noto per sperare di aggiungere qualcosa alla sua immagine pubblica; sarebbe bello se ai lettori del Chiodo volesse raccontare qualcosa di particolare, ossia com'è accaduto che ad un certo punto della sua vita, ha sentito la necessità di diventare un prete di strada, il prete della gente comune.

Ho sempre vissuto nella strada, da quando ancora bambino giocavo nelle vie di Certosa, ma il momento in cui è maturata la consapevolezza della scelta è legato ad un episodio preciso risalente all'anno 1958, quando da giovane Diacono al quarto anno di Seminario, dovendo scegliere l'argomento di un sermone per le funzioni del mese Mariano scelsi, unico tra tanti, di parlare della "Madonna degli ultimi". La qualcosa stupì i superiori, anche perché proprio in quell'anno l'Arcivescovo, il Cardinale Montini futuro Papa Paolo VI, aveva indetto una missione per la diocesi di Milano centrata proprio sugli ultimi. Per questo si meravigliarono e non intralciarono minimamente la mia scelta nonostante "la Madonna degli ultimi" non compaia in nessuna preghiera. E' questo l'episodio che influenzato tutte le mie scelte successive. Ma se quanto citato riguarda l'età adulta, la vera maestra, colei che mi ha insegnato da che parte stare è stata mia mamma, la donna che pur nella sua semplicità non ha mai avuto dubbi sulle scelte da fare. Il suo insegnamento è stato per me tanto importante che non perdo occasione per ringraziarla per questo. Lo faccio così spesso che anche il cardinale Tettamanzi lo ha notato.

Una linea di pensiero, vorrebbe che l'assistenza fosse fatta solo all'interno delle strutture professionali: le chiedo, in questo senso il volontariato è un intralcio o una ricchezza?

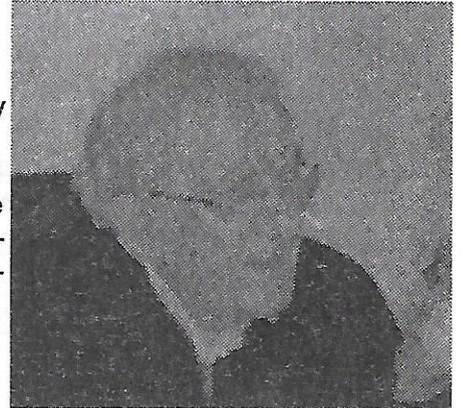
Per i cristiani ma anche per qualunque essere umano il volontariato è un imperativo; Gesù dice "ama il prossimo tuo come te stesso" e con questo non credo si possa dire di più, ma ormai, grazie a tutte le scienze e soprattutto all'antropologia si è scoperto che discendiamo tutti da uno stesso ceppo ancestrale, che l'umanità è tutta una famiglia, e chi sente di essere creatura tra creatura non può ignorare il proprio fratello. Per questo è la natura stessa che spinge alla solidarietà, alla condivisione e alla disponibilità. Bisogna alzarsi al mattino chiedendosi qual'è il primo obiettivo della giornata e la domanda non può che avere una risposta "il bene comune". Ed è solo così che si potrà crescere, maturare, irrobustirsi e avere discernimento per fare delle scelte valide. Tuttavia si chiede a questo millennio di fare un salto di qualità, il passaggio attraverso un confronto sia pure lacerante, da una solidarietà di tipo assistenziale, importante ma pur sempre con molti limiti, ad una solidarietà liberatrice che ci impegni sul territorio a partecipare con tutte le

altre forze, avendo come obiettivo finale quello della creazione del diritto per tutti, affinché i deboli non debbano più chiedere ma diventino essi stessi promotori della propria crescita. Come dice il vecchio insegnamento "è importante dare un pesce a chi ha fame ma è più importante ancora insegnargli a pescare".

Non le sembra di rincorrere un'utopia?

Non ha importanza. Lo scrittore Edoardo Galeano chiedendosi cos'è l'utopia, si da questa risposta, "faccio venti metri e quando mi sembra di averli percorsi mi accorgo che quello che cerco si è spostato avanti di altri venti, allora proseguo ma mi accorgo che si è nuovamente spostato avanti. E allora, vale la pena rincorrere ciò che è irraggiungibile? Certo, è la risposta, perché significa che sono in movimento e, soprattutto non sto tornando indietro".

Nel villaggio Oasi di pace, tra Tel Aviv e Gerusalemme, abitano 25 famiglie arabe e 25 famiglie ebraiche, ognuna secondo i propri costumi e tutte frequentando lo stesso luogo di culto nel totale e reciproco



rispetto. Se il fondatore, un Padre Domenicano, si fosse spaventato per l'aspetto utopistico della sua opera questo villaggio avrebbe potuto esistere? Ecco perché non temo le utopie.

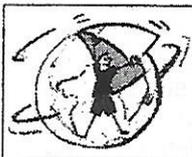
Un ritratto sintetico della Comunità di san Benedetto?

La comunità si può definire con due parole "porte aperte" e questo potrebbe bastare, in realtà essa nasce dallo sforzo di tante persone, che sull'onda di un periodo di grandi rinnovamenti che vanno dai figli dei fiori al maggio francese ai movimenti operai e studenteschi ma soprattutto al Concilio Vaticano II, hanno colto l'occasione per mettere in pratica queste pulsioni avendo come obiettivo la pratica dello spirito d'accoglienza e dell'ascolto, ecco perché porte aperte. Ma attenzione, per una trasformazione collettiva della società, per realizzare un mondo nel quale, per dirla come De André, tutto è capovolto, il professore diventa alunno e la prostituta maestra alla ricerca di quei valori che portano a una presa di coscienza della realtà che ci circonda. E allora, quando si è capito come stanno le cose la risposta non può che essere, costruiamo un'alternativa ad un sistema che non conosce l'accoglienza e il rispetto per la persona umana. E per questo che accolti e tutt'oggi ospitati da don Reborja in questa chiesa è nata la comunità.

Ora un regalo ai lettori del Chiodo. Un suo pensiero libero.

Un pensiero che non è il mio ma di Gesù, un pensiero che ci dovrebbe scuotere tutti. "Se non ritornerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli"; non ce ne sono altri.

Grazie don Gallo!



Le cifre della 7^a Festa

di Daniela Lombardo

La festa si é svolta dal 14 al 19 giugno 2004, i preparativi sono iniziati il sabato precedente e lo smontaggio si é concluso la domenica successiva.

Pertanto le trenta persone che si sono rese disponibili in media 10 ore al giorno hanno lavorato per almeno 2700 ore circa.

Chilometri fatti dai pulmini, camion e auto dell'organizzazione: > di 3000

Ore di sonno delle persone impegnate: appena sufficienti.

Superficie occupata: ca. 2000 mq.

Gazebo installati: n°2 da 6x12

n°2 da 6x3

n°3 da 3x3

n°18 da 2X3

Palcoscenico: 72 mq.

Potenza elettrica installata: 60Kw

Tavoli: 100

Sedie: 200.

Lettere d'invito alle Associazioni: 160

E-mail e fax: numero incalcolabile

Telefonate fatte per contattare le Associazioni: 250 circa.

Associazioni che hanno aderito: 57.

Associazioni che hanno partecipato a tutte le serate: 48 (un bel risultato).

Gruppi artistici che sono saliti sul palcoscenico: 19.

Cavalli partecipanti: 2. (80 battesimi della sella)

Personalità intervenute alla inaugurazione: 4 (su 6 invitate)

Personaggi intervenuti ai convegni: 31.

Personaggio intervenuto da più lontano: Don

Benzi (Torino), Padre Nike (Lucca), Claudio

Venturi (Verona), Alex the King of the night

(Pavia), don Matteo Zambuto (Milano),

Piergiorgio Bussani e gli Mt 5,13 (Levanto), don

Andrea Gallo (Genova).

Alimentari distribuiti durante i sei giorni di festa:
724 bottiglie di

acqua

316 confezioni di frit-

telle

993 confezioni di

patatine fritte

426 pezzi di pizza al

taglio

181 bottiglie di bibite

657 bicchieri di birra

alla spina

313 bevande alla

spina

855 panini con

porchetta, wurstel, salsiccia

gelati (un pianto

per Ko del frigo).



Scatole per pesca di beneficenza: un centinaio.

Persone che hanno protestato ufficialmente dal balcone contro la festa: 1 (alla quale peraltro vanno le nostre scuse unite all'impegno che, se ci darà una mano nelle prossime edizioni, cercheremo di migliorare la qualità del suono).

Materiale raccolto durante la festa per la Caritas Arcidiocesi di Rijeka:

Kg 15 cancelleria (quaderni, matite etc.)

Kg 7 materiale sanitario (siringhe e salviette igienizzanti)

Kg 14 detersivi per casa

Kg 119 alimentari

Kg 18 generi per neonati e bambini piccoli

Kg 100 pannoloni per adulti

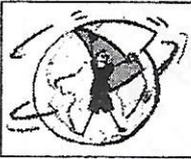
Kg 15 vestiario per bambini.

PS: **La raccolta continua** presso la chiesa di San Nicola fino al 10 agosto.

Il 16 agosto si parte per la Croazia per la consegna del materiale.

Si necessita, in particolare, di generi alimentari per infanzia.

La raccolta verrà effettuata anche in Val di Non durante il periodo del campo estivo dall'8 al 16 luglio.



La lettera dalla Caritas di Rijeka

giunti in redazione

Sono giunti in redazione i ringraziamenti del direttore della Caritas di Rijeka che, in *Slème* ad alcuni volontari, sono intervenuti alla 7^a Festa del VOLONTARIATO.

"Rev. do P. Modesto Paris

Carissimi: Daniela, Sandro, Eleonora, Teresa e tutti gli organizzatori e Volontari della 7a festa del Volontariato!

Ringraziamo prima di tutto per averci invitati a Genova ed averci coinvolti alla CHIAMATA DI TRASFORMARE IL MONDO, desiderio d'ogni persona del nostro pianeta. Per noi cristiani diventa una vera e propria missione da compiere.

Il vostro è stato un impegno pieno. La riuscita dipende dal coinvolgimento di tutti, quanti l'hanno udito. L'apertura, la collaborazione e l'apprendimento del vostro messaggio ai cuori ed alle menti dovrebbe far aumentare il numero dei Volontari - promotori dei valori umani, della suddivisione dei beni per far diminuire le varie povertà che da loro provengono.

Noi personalmente, tutti e quattro, rappresentanti della Caritas diocesana di Rijeka e dalla città di Kraljevica /Portorè/ in Croazia, siamo stati arricchiti stimolati dal vostro progetto, tanto umano e tanto impermeato dai valori divini. Vi ringraziamo di cuore per la buon'organizzazione e di essere riuscito mettere in evidenza le tantissime povertà e bisogni con l'intento di migliorare la vita nell'ambito della società che viviamo e per il benessere delle future generazioni.

L'accoglienza, la sistemazione e le bellezze della vostra città di Genova ci hanno affascinato. L'unica difficoltà era esprimersi nella lingua italiana.

Tutto quanto vissuto esaminiamo, approfondiamo, dividiamo e applichiamo nelle nostre realtà.

Naturalmente ci prepariamo per le nostre giornate ESTIVE DEL VOLONTARIATO, che festeggeremo insieme a Voi dal 16. al 19. agosto 2004.

Vi salutiamo ed attendiamo! GRAZIE, a PRESTO!

Maria Altin
msg. Nikola Urvic
direttore

In ricordo di un'amica *Salire per volare insieme*

Impressioni ed emozioni di una giornata speciale

Le vie di Sestri, le piazzuole del quartiere, salita Campasso, il sagrato della nostra chiesa erano ormai troppo lontani da lei e noi siamo saliti in alto, lassù, sul monte Figogna, per esserle idealmente più vicini e per poterle ancora esprimere il nostro affetto, la nostra amicizia.

Già dallo scorso Autunno, avevo promesso a Sandro che avrei partecipato alla festa che si sarebbe svolta al Santuario di Nostra Signora della Guardia, per ricordare insieme Mirka.

Quel giorno è arrivato e parenti ed amici sono stati presenti all'appuntamento per quel viaggio ideale, ma con risvolti molto concreti, che si sintetizza nel "volare insieme".

Infiniti i momenti di grande emozione: io, personalmente, non riesco a dimenticare quando, all'offertorio Luca e Daniele hanno portato doni sull'altare o il momento delle letture quando Sandro, per la prima volta, in tutta la giornata, ha fatto sentire la propria voce.

Io amo molto "il mio nido" ma, come testimoniano i molti anni trascorsi nella scuola, so volare con gli altri e l'otto Maggio, abbiamo volato insieme.

"I voli" hanno raggiunto alte quote con momenti positivi, di amicizia e partecipazione.

Che dire poi dei cantautori di Dio? Meravigliosi e coinvolgenti!

La musica è il veicolo per arrivare a Dio, all'Infinito, agli spazi eterni dove volano i pensieri e le emozioni.

La musica, come afferma don Giosy Cento, è un mezzo invisibile, intoccabile che arriva al cuore, muove l'anima, commuove.

Quando il Vangelo diventa musica e la musica diventa Vangelo, si riempie di Vangelo.

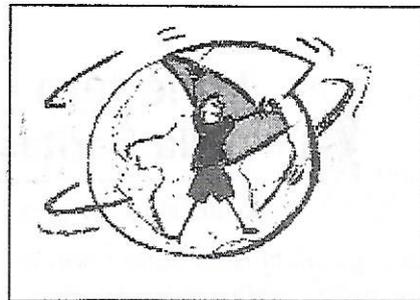
E Mirka, sulle ali della Musica, ha già conquistato gli spazi celesti, lasciando in noi che ancora non conosciamo i progetti divini, un'accorata riflessione: Com'è triste morire a Maggio, quando intorno fiorisce la vita e la natura esplose con canti di gioia!

Questo mio scritto vuole essere un ringraziamento a Sandro per avermi invitata ed espressione di gratitudine a tutti quelli che hanno collaborato attivamente alla riuscita di una giornata così bella e significativa.

Tina Galuppi

Movimento Rangers

Mosaico - inSIemeVOLA



Dopo il container per le Filippine, siamo pronti per un'altra operazione importante:

aiutare la Caritas dell'Arcidiocesi di Rijeka (ex Fiume).

Il 16 agosto parte da Genova un autocarro per la Croazia carico di...
Diamo una mano alla Croazia

Ci serve ancora la tua collaborazione!

Come puoi fare?

Puoi portare in questo punto di raccolta un sacchetto con:

- generi alimentari a lunga conservazione;
- generi alimentari per l'infanzia;
- pannoloni per adulti e bambini;
- quaderni e penne;
- detersivi per la pulizia della casa e per l'igiene personale.

La raccolta a Rumo proseguirà per tutto il mese di luglio!

Anche poco per noi è tanto!!!

Il tutto, unito al materiale già raccolto durante la 7° Festa del Volontariato di Genova (Kg 15 cancelleria -quaderni, matite etc., Kg 7 materiale sanitario -siringhe e salviette igienizzanti,- Kg 14 detersivi per casa, Kg 119 alimentari, Kg 18 generi per neonati e bambini piccoli, Kg 100 pannoloni per adulti,



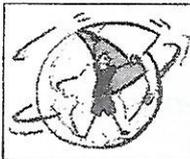
Kg 15 vestiario per bambini per un totale di circa 300 kg), verrà diviso catalogato pesato e portato con un camion alla Caritas dell'Arcidiocesi di Rijeka (Croazia), dal 16 al 19 di Agosto.

GRAZIE DI CUORE!!!!!!

“Se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto facessero cose di poco conto...il mondo potrebbe cambiare”

Per informazioni:

- a Genova, ass. Mosaico, tel. 010.6001825, e-mail: chiodoweb@inwind.it
- a Spoleto, ass. inSIemeVOLA, tel. 0743.225489, e-mail: insiemevola@libero.it
- a Rumo, Val di Non, Anna Paris, tel. 0463.530222



Un grazie a... tutti i partecipanti alla Festa

dal Comitato della 7^a Festa

Le associazioni presenti:

Amici di Terre des Hommes, LIDA, Ariosto società equestre, ANSPI, EVOAL, Emergency Genova, Caritas di Rijeka, Comunità Papa Giovanni XXIII, AIDO - Associazione Italiana Donazione Organi, ARLAFE Associazione Regionale Ligure Affiliata alla Federazione Emofiliaci, AVO - Associazione Volontari Ospedalieri, Gigi Ghirotti, CVLPC - Corpo Volontari Liguria Protezione Civile, San Vincenzo della Parrocchia San Nicola di Sestri, Un Altro Mondo onlus, PROSVIL - Progetto Sviluppo CGIL Liguria, SCAB antincendi, AS.LI.DIA - Associazione Ligure Diabetici, Arcieri Rocca dei Corvi, Ronda della solidarietà, CCM Torino, Amnesty International, Amici delle Missioni, A.I.A.S. - Casa Famiglia di Rosanna Benzi, Avis sez. Sestri, ARCAT Liguria - Associazione Regionale Club Alcolisti in trattamento, Ponente Social Forum, Noi e gli Altri, Progetto 80 Sampierdarena, Circolo "Oasis", Distretto Sociale di Sestri e Cornigliano e Scuola Vespertina, www.ses-triponente.net., I.R.P.E. Istituto Ricerche Problemi Emarginazione, Amici del Chiaravagna, LVIA, Membri dell'Associazione Alcolisti Anonimi, Fabio Vita nel Mondo, Comunità S. Benedetto al Porto, Zambia 2000, Centro Sociale Anziani VI Medio Ponente, Auser Sestri, Bottega Solidale, Soleluna, RP Liguria Retinite Pigmentosa, LIDAP Lega Italiana contro i disturbi d'ansia, d'agorafobia e di attacchi di panico, "LE... ALI", UNICEF, Sportello di Cittadinanza per Migranti Arci Genova della circoscrizione del Medio Ponente, AISM sez. Genova, Associazione UNA.

Un grazie alle autorità (il Comune di Genova, la Regione Liguria, la Provincia di Genova e la Circostrizione VI Medio Ponente ci hanno accordato il loro patrocinio!!!) per la stima e la fiducia accordateci.

In particolare un ringraziamento di cuore a:

Presidente Provincia di Genova Alessandro Repetto, Assessore alla Città solidale Paolo Veardo, assessore al Commercio Claudio Montaldo, presidente Circostrizione VI Medio Ponente Stefano Bernini, direttore Istituto David Chiassone Pippo Rossetti, responsabile del Distretto Sociale VI Medio Ponente Ornella Fasce per le loro parole di incoraggiamento a creare momenti di aggregazione all'insegna della solidarietà e del volontariato.

Un grazie a:

Don Andrea Gallo per il suo entusiasmo, per la sua grinta, per la sua forza trascinatrice e per il suo impegno a 365 gradi per aiutare i ragazzi a non finire nel tunnel della droga;

Don Oreste Benzi che alle famiglie in difficoltà "regala" bambini in affido con gravi problematiche alle spalle o meglio ai bambini in difficoltà "regala" una famiglia affidataria, grazie per i suoi sorrisi, per i suoi racconti pieni di vita vera e dell'attività della sua comunità "Papa Giovanni XXIII" che opera in questo campo;

Suor Michelina delle Suore della Neve per il suo coraggio e la sua tenacia a favore dei bambini delle favelas brasiliane: 1500 bambini sono stati "salvati" grazie alla comunità.

E ancora a *Don Marco Grega*, *Don Piero Pigollo*, *don Doragrossa* perché, finalmente, anche la Chiesa è uscita dalle "sacrestie" per stare in mezzo alla gente parlando il linguaggio dei giovani.

Un grazie a tutti i partecipanti alle tavole rotonde, sono stati 47, per il contributo reso, per aver creduto all'iniziativa, per aver contribuito a trasformare un po' il mondo attraverso testimonianze di esperienze vissute quotidianamente "per" e "con" gli altri.

Un grazie al Direttore della Caritas Arcidiocesi di Rijeka e ai volontari arrivati per noi dalla Croazia a portare la loro testimonianza di vita e di volontariato.

Un grazie ai cantanti intervenuti: Claudio Venturi, Gruppo Ayiko, Young Fathers, Alex the King of the night, Piergiorgio Bussani e gli Mt 5,13, Enrico Bianchi e Roberto degli Hydra, coro Monti Liguri, coro Anziani "Castello Raggio" del Distretto sociale di Cornigliano, padre Maurizio Nike, A-Live, don Matteo Zambuto, la squadra dei Trallallero, Stefany per l'esibizione danzante, le ragazze dell'Anspi, l'associazione Musicalmente, le ragazze del CIRS, i ragazzi diversamente abili di "Noi e gli altri", Matteo Troilo della LVIA per aver allietato le serate con il suo pianobar e infine un ringraziamento particolare al gruppo dei ragazzi del Movimento Rangers per "Il Segreto della libertà" e i rangers del Gruppo ragazzi Sestri per "Il cielo in anteprima".

Un ringraziamento anche all'Associazione Ariosto che ha messo a disposizione i suoi cavalli per il battesimo della sella e all'Associazione Arcieri Rocca dei Corvi che ha coinvolto ragazzi e adulti nella sua attività sportiva.

Ci scusiamo fin d'ora per le possibili dimenticanze.

Il prossimo appuntamento è dal 23 al 29 agosto a Spoleto e il 2-3-4 dicembre a Genova.

Il chiodo non andrà in vacanza. La redazione continuerà durante il periodo estivo con le informazioni di "cronaca bianca" e non solo. Il chiodo arriverà, come di consueto, nelle vostre case e nella vostra posta elettronica.

Per segnalazioni, articoli, spunti scrivete a: chiodoweb@inwind.it.

Mosaico, inSiemeVOLA e Movimento Rangers saranno attivi durante i mesi estivi:

Dal 1° al 4 luglio precampo a Rumo per preparare le strutture e costruire quanto servirà per ospitare le famiglie e gli oltre 100 ragazzi dei rangers;

dall'8 al 16 luglio campo estivo a Rumo - Val di

Non con tante famiglie da Spoleto e da Genova,

dal 23 al 26 luglio festa di

Sant'Anna presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri con canti, animazione sul piazzale della Chiesa; dal 16 al 19 agosto spedizione in Croazia con un camion pieno di generi vari e i nostri pulmini: sono aperte le prenotazioni (tempo massimo 10 agosto, quota di partecipazione 50 euro - spese viaggio - per inf. Sandro 335/7690322); dal 23 al 29 agosto 4°

Volont@riato in festa a Spoleto con associazioni di volontariato, cantautori di ispirazione cristiana e non solo, pesca di beneficenza, intrattenimenti vari, stand gastronomici, convegni, ect...

e a settembre si continua!!!! Le riunioni di Mosaico riprenderanno con l'inizio dell'anno scolastico tutti i mercoledì ore 17 presso la sede.

*E dopo la 7^a Festa del VOLONTARIATO di Genova...
4° VOL@NTARIATO in festa!
Spoleto, 23 - 29 agosto 2004*



Hanno detto già SI:

1. inSiemeVOLA
2. Movimento Rangers
3. Mosaico
4. Caritas diocesana di Spoleto-Norcia
4. Aulci
5. L'altra Umbria
6. Centro internazionale per la Pace
7. Aido
8. Centro Studi americanisti "Circolo Amerwadiano"
9. Movimondo Gsi
10. Amici del Malawi
11. Anca
12. Croce Rossa Italiana
13. Volontariato Vincenziano
14. Aglaia
15. Avulss
16. Unitalsi
17. Movimento per la Vita

Se vuoi dare una mano **Conto corrente bancario nr. 72045360210**
 Banca Commerciale Italiana - succursale di Genova Sestri Ponente intestato a : Mosaico
 Video, TV @molto di piu', Salita Campasso S. Nicola 3 - 16153 Genova.
Anche POCO per noi e' TANTO. Grazie!!!
Tutti coloro che vorranno fare un'offerta a Mosaico potranno detrarsi la cifra durante la compilazione del 730 secondo la legge delle Onlus.